

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

TRA

Sapienza Università di Roma, C.F. 80209930587, con sede legale in Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, PEC protocollosapienza@cert.uniroma1.it rappresentata dalla Rettrice pro tempore prof.ssa Antonella Polimeni, domiciliata per gli effetti del presente Accordo, presso la sede di Sapienza Università di Roma

(di seguito denominata **“Sapienza”**)

E

La Comunità di S. Egidio ACAP APS, con sede legale in Roma, piazza S.Egidio 3/a , 00153 Roma (RM), CF: 80191770587, P.IVA: 02132561008, PEC: amministrazione.acap@pec.santegidio.org, rappresentata dal Legale Rappresentante Cesare Giacomo Zucconi, residente a Roma in via Pietro Sterbini 4, 00153 Roma (RM)

(di seguito denominata **“ACAP”**)

di seguito congiuntamente indicate come le “Parti” e disgiuntamente come la “Parte”

Premesso che

- Sapienza Università di Roma, ai sensi del proprio Statuto, ha tra le sue finalità la promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche attraverso le sue strutture;
- Sapienza può stipulare accordi con enti pubblici e privati italiani aventi a oggetto per potenziare le proprie attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione, compatibili con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- ACAP è un'associazione fondata a Roma nel 1973 per sostenere l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio. Il conseguimento di questo scopo avviene “assicurando dignità ed uguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria”;
- ACAP è ad oggi presente in più di 79 Paesi con oltre 80mila aderenti e una più vasta cerchia di simpatizzanti e amici che collaborano attivamente in diverse iniziative;
- ACAP è interessata a collaborare al benessere della collettività e far sì che gli studenti acquisiscano una diretta conoscenza della cooperazione sociale e possano a loro volta contribuire con la propria attività;



- le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra l'attività di formazione universitaria e di ricerca ed il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, al fine di migliorare e completare la qualità dei processi formativi e il percorso di crescita professionale e personale dei propri studenti;
- nell'ambito di progetti comuni e nel pieno rispetto della normativa vigente, le Parti intendono attivare una collaborazione strategica al fine di regolare lo svolgimento di attività di volontariato;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente Convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra Sapienza e ACAP concernenti le attività di volontariato, a favore di tutti gli studenti della Comunità Sapienza.
2. Per la realizzazione delle attività di formazione e di volontariato di propria competenza istituzionale, come descritte al successivo art.2, ACAP si impegna ad accogliere presso le proprie strutture o per attività esterne, in qualità di volontari, specializzandi, dottorandi e studenti, regolarmente iscritti per l'anno accademico in corso presso Sapienza ad un corso di laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico fino a un massimo di **n. 80 studenti/anno** (n. 40 a semestre), da concordarsi annualmente per iscritto tra le parti.

Art. 2 (Attività di volontariato)

1. Il progetto che con la presente Convenzione si intende realizzare nasce dalla consapevolezza crescente dell'importanza che ha il mondo del volontariato, l'enorme rete di soggetti organizzati che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le Parti prendono l'impegno di moltiplicare le opportunità di collaborazione con quanti - pur nelle diverse specificità - guardano all'orizzonte dell'impegno solidale e dell'interesse generale per offrire il proprio contributo alla ripresa ed alla crescita del nostro Paese.
2. Le attività di volontariato che saranno svolte nell'ambito della presente Convenzione potranno riferirsi ad uno dei seguenti 2 ambiti progettuali:

- ECO - LAB DI PACE

Sabato 17:00 - 19:30

Zona Stazione Trastevere



Smistamento di capi e prodotti medici presenti nel Magazzino dell'Eco-Solidarietà per la preparazione del materiale da mandare in distribuzione nei centri settimanali di ACAP o per i carichi umanitari

- ACCOGLIENZA del BUON PASTORE

Martedì 18:00 - 20:30

Venerdì 19:00 - 21:00

Zona Via della Lungara / Piazza Trilussa - Trastevere

Accoglienza serale per i senza fissa dimora gestita dagli universitari di ACAP con: somministrazione cena, preparazione colazione, gestione struttura, supporto nei momenti di convivialità con gli ospiti.

3. Le attività di volontariato saranno precedute e accompagnate da incontri di formazione obbligatoria ogni 15 giorni della durata di 2 ore ciascuno, erogati dai responsabili di ACAP. I contenuti e le modalità di svolgimento della formazione obbligatoria saranno co-progettati con Sapienza e definiti all'interno di un'apposita scheda di volontariato.

4. All'atto di avvio delle attività di volontariato saranno individuati:

- il responsabile di progetto per ACAP;
- il responsabile didattico per Sapienza, all'interno del Corso di studio di riferimento del volontario.

5. Al responsabile di progetto per ACAP competerà in particolare:

- coordinare, indirizzare e monitorare il volontario nello svolgimento delle attività;
- attestare l'effettivo svolgimento delle attività attraverso la tenuta dei fogli presenze da consegnare a Sapienza al termine di ciascun semestre;
- al termine dell'attività di volontariato, rilasciare al volontario, su richiesta, un'attestazione relativa allo svolgimento dell'attività di volontariato.

Art.3 (Selezione partecipanti)

1. Le attività di volontariato saranno promosse da Sapienza secondo le modalità da essa stabilite, coerentemente con la propria *policy*.

2. Possono essere ammessi a prestare la propria opera di volontariato in Sapienza gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti almeno al secondo anno del corso di studio;
- essere in regola con gli esami del proprio corso di studio;
- essere in regola con le scadenze di pagamento delle rate dei contributi di iscrizione e/o delle eventuali multe;
- avere inviato tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda nei modi e nei tempi previsti.

3. Le adesioni dei volontari saranno raccolte da Sapienza mediante un *google form* predisposto dal Settore Accordi e partenariati di Terza Missione dell'Ufficio Terza Missione



dell'Area Terza Missione e trasferimento tecnologico, cui compete la responsabilità amministrativa del progetto.

4. I volontari che all'esito di una verifica formale sono in possesso dei requisiti richiesti, saranno selezionati sulla base del criterio cronologico di presentazione della domanda. In esito a tali attività, sarà stilato un elenco in base alla quale si provvederà alla chiamata del volontario e all'assegnazione presso la struttura ove il medesimo svolgerà la propria attività. L'attività del volontario non potrà superare i sei (6) mesi.

4. ACAP potrà riservarsi di incontrare i volontari aderenti per verificarne la reale motivazione.

5. L'eventuale esclusione di un volontario sulla base del colloquio dovrà avvenire con l'accordo delle parti, in caso di contrasto tra le stesse spetterà a Sapienza, in via esclusiva, la decisione finale.

Art.4 (CFU/Open Badge)

1. Le attività di volontariato daranno luogo al riconoscimento di un Open Badge - Formazione informale - Learning by Doing "Sapienza Volunteer" qualora le attività di svolte raggiungano un minimo di 25 ore, di cui 8 di incontri di formazione obbligatoria (svolta ogni 15 giorni, di 2 ore ciascuno) e 17 di volontariato.

2. Durante lo svolgimento, l'attività di formazione e volontariato sarà seguita e verificata dai responsabili di cui all'art. 2, comma 4.

3. A tal fine, il responsabile di progetto di ACAP dovrà attestare l'effettivo svolgimento delle attività attraverso la tenuta dei fogli presenze, debitamente firmati, da inviare all'indirizzo di posta elettronica terzamissione.artem@uniroma1.it (Settore Accordi e partenariati di Terza Missione dell'Ufficio Terza Missione dell'Area terza Missione e trasferimento tecnologico, cui compete la responsabilità amministrativa del progetto) al termine di ciascun semestre.

4. Ciascun volontario, al termine del suo percorso, dovrà a sua volta presentare una relazione finale e compilare un questionario di soddisfazione sulle attività svolte da consegnare al responsabile didattico di Sapienza che attesterà l'acquisizione delle capacità previste dall'Open Badge "Sapienza Volunteer".

5. Le attività potranno dare luogo al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU), ove previsto dall'ordinamento didattico del CdS di riferimento dello studente/studentessa.

Art.5 (Impegni del volontario)

1. Durante lo svolgimento delle attività convenzionate il volontario è tenuto a:

- a) attenersi alle indicazioni del responsabile di progetto di ACAP;
- b) fare riferimento al responsabile di progetto di ACAP per qualunque esigenza di tipo organizzativo o sopravvenuta evenienza;
- c) rispettare i tempi di presenza e svolgere le attività previste e definite dal programma;



d) rispettare le norme in materia di salute, sicurezza e igiene sui luoghi in cui si svolgeranno le attività, indossare i DPI necessari che gli sono stati forniti dal responsabile di progetto di ACAP;

e) mantenere la necessaria riservatezza per quanto concerne i dati, informazioni o conoscenze relative a processi produttivi, metodologie lavorative, prodotti e/o servizi, acquisite presso ACAP durante lo svolgimento delle attività previste.

Art.6 (Assicurazione partecipanti)

1. Sapienza si impegna a garantire che ogni volontario usufruisca di idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi: RCT, infortuni, malattie professionali che possano derivargli dal partecipare all'attività di ACAP.

2. A tale fine, l'ateneo inserirà nella categoria 1 della polizza infortuni una sottocategoria denominata 1a) al costo individuale di € 3,50 (con riserva da parte della Compagnia Assicuratrice di procedere ad una rivalutazione dello stesso in relazione al peggioramento dell'andamento tecnico) in modo da poter coprire anche il rischio in itinere per gli studenti coinvolti nelle attività di volontariato. Tutto ciò sarà formalizzato in apposita appendice della polizza infortuni.

3. In caso di infortunio durante lo svolgimento dell'attività, ACAP si impegna a segnalare prontamente l'evento a Sapienza mediante comunicazione tramite PEC, all'indirizzo per Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it, nonché agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta da Sapienza).

4. Le parti convengono che gli obblighi previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008 n.81 gravino su ACAP presso le cui sedi si svolgono le attività oggetto della presente convenzione.

Art.7 (Referenti della Convenzione)

1. Ciascuna delle Parti indica il Referente della presente Convenzione, quale responsabile delle attività di volontariato ivi previste, cui compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per tutte le attività e di monitorarne costantemente lo sviluppo.

2. Sapienza indica quale Referente della presente Convenzione la Rettrice o suo delegato.

3. ACAP indica quale Referente della presente Convenzione Alessandro Moschetta.

4. Il Referente di ciascuna delle Parti dovrà far pervenire, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza della Convenzione, una motivata proposta di rinnovo, accompagnata da apposita relazione sui risultati raggiunti durante il periodo di decorrenza del medesimo, ai fini della valutazione dell'opportunità di rinnovo.

Art.8 (Oneri a carico delle parti)

1. Sapienza sosterrà unicamente gli oneri riferiti alla copertura assicurativa di cui all'art.6.

2. La presente Convenzione non comporta ulteriori oneri a carico delle Parti.



Art.9 (Accesso alle strutture)

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente Convenzione, le Parti si impegnano a consentire al personale coinvolto nell'attività l'accesso alle rispettive strutture, l'uso delle attrezzature necessarie per l'espletamento dell'attività di volontariato, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 2, del rapporto collaborativo.
2. volontari sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trovano ad operare.

Art.10 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81.
2. ACAP s'impegna ad adottare presso la/e propria/e sede/i, dove ospiterà lo studente, a tutela della sua salute e sicurezza, ogni misura di prevenzione e protezione, attraverso una propria valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/2008 e ssmmii), e a fornirgli dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare nello svolgimento delle attività indicate in convenzione e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate in relazione alla propria specifica attività, secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, ivi inclusa la normativa in materia di tutela della salute pubblica rispetto alle misure anti-Covid19, impegnandosi a fornire allo studente i DPI prescritti e sollevando fin da subito da qualsiasi responsabilità Sapienza.

Art.11 (Utilizzo dei segni distintivi delle parti)

1. I loghi delle parti potranno essere utilizzati unicamente nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione, previo consenso scritto della Parte cui il logo appartiene. La Convenzione in parola non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio, del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari.
2. La collaborazione in essere non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo delle Parti (incluse abbreviazioni).
3. In ogni caso, le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni e loghi ed è, pertanto, fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e il logo di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.



Art. 12 (Durata e rinnovi)

1. La presente Convenzione ha durata di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata esclusivamente sulla base di un accordo scritto approvato dalle Parti entro 3 mesi dalla scadenza.
2. Le parti potranno recedere dall'accordo mediante comunicazione tramite PEC, all'indirizzo per Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it e per ACAP amministrazione.acap@pec.santegidio.org da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Art.13 (Confidenzialità e protezione dei dati personali)

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.
2. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento della presente Convenzione, devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto della Convenzione.
3. I dati qui riportati e/o eventualmente scambiati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, sono trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel pieno rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Art.14 (Codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 e Policy)

1. Le Parti dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento della presente Convenzione, dei rispettivi Codici Etici e di Comportamento, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione della presente Convenzione, e si impegnano, per tutta la durata della medesima e per tutte le attività ad essa comunque riferibili, a tenere una condotta in linea con i principi contenuti nei predetti Codici e a farli conoscere e a farvi attenere i propri dipendenti, collaboratori e volontari, e chiunque partecipi all'esecuzione della presente Convenzione, osservando e facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui le Parti si riconoscono e che applicano nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con terzi.



Art.15 (Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

Art.16 (Modifiche)

1. Ogni modifica o integrazione della presente Convenzione non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le Parti.

Art.18 (Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo)

1. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis del D.Lgs. n. 82/2005.
2. Essa è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del D.P.R. n. 161/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente. È esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 recante il "Codice del Terzo settore".

Roma

Per Sapienza Università di Roma
Prof.ssa Antonella Polimeni

Per La Comunità di S. Egidio ACAP APS
Dott. Cesare Giacomo Zucconi

Magnifica Rettrice

Legale rappresentante